



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 16 NOVEMBRE 2012**

**Ufficio di Staff**

Piazza Risorgimento n. 1 – 000

segreteria



Comune di Cerveteri  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Neapolis etrusche di  
Cerveteri e Tarquinia

Ente per la tutela del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

6301 centralino, fax 069943008

[cerveteri.rm.it](http://cerveteri.rm.it)

## Ora solo il Sindaco può chiudere la via del Biogas al Sasso

Il Presidente del Comitato Terra Nostra, Francesco Di Giancamillo scrive: "Ieri è stata pubblicata l'ordinanza con la quale anche il Consiglio di Stato ha respinto la nostra richiesta di sospensione dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto a biogas a Pian della Carlotta. Il giudice d'appello, come quello di primo grado, non entra nel merito delle censure ma si limita a ritenere non prive di fondamento le eccezioni di irricevibilità del ricorso. Resta ancora qualche via da percorrere nell'ambito



della giustizia amministrativa: il nostro avvocato chiederà al TAR anche la sospensiva relativamente ai motivi aggiunti notificati riguardo al parere di compatibilità ambientale espresso dalla Regione (sulla base di uno studio totalmente inattendibile, se non addirittura falso) e c'è sempre il ricorso proposto dal Comune contro il diniego di atti di autotutela da parte della Provincia. Però appare a questo punto evidente, vista la macroscopicità delle illegittimità e anche degli illeciti emersi, che il contenzioso va portato in altre sedi - giurisdizionali e politiche - ed a questo provvederemo quanto prima, anche con il supporto che ci hanno assicurato le associazioni ambientaliste. Visto però che i lavori per la costruzione dell'impianto procedono a velocità vertiginosa, con un impatto insostenibile sulla viabilità e con il rischio di danni irreversibili al territorio, già ieri mattina abbiamo assistito

all'attraversamento da parte di decine di camion e addirittura di cingolati pesanti centinaia di tonnellate sulla strada Pian Della Carlotta, dove il traffico non è consentito a tali mezzi pesanti. A questo punto diventa imprescindibile l'adozione di iniziative e di provvedimenti urgenti da parte del Comune, il quale ha dato assicurazioni in merito ma si è attestato sinora su una posizione interlocutoria. Infatti, dopo l'incontro del 12 novembre scorso organizzato alla presenza delle associazioni ambientaliste della zona e

nazionali che hanno deciso di sostenerci fino in fondo nella nostra causa, il Sindaco si è impegnato a ingaggiare il maggior esperto sul territorio nazionale, il dott. Stefano Montanari, il quale ha già preso visione di

parte della documentazione ed è in contatto con l'amministrazione di Cerveteri. Restiamo in attesa della comunicazione ufficiale della formalizzazione dell'incarico a questo ricercatore ed al suo team per poter avere finalmente concreti affidamenti riguardo al blocco della realizzazione di questo eco mostro! Vi informiamo inoltre che per fare in modo di far conoscere al meglio questi impianti è stato organizzato un incontro al Cinema di Manziana il 24 novembre alle ore 16 con la presenza di esperti nazionali. Illustreranno alla popolazione ed alle amministrazioni il motivo delle nostre opposizioni e la pericolosità di tali impianti".

## Comuni, cooperative e associazioni insieme per "Mini progetto di rete"

Sinergia tra Enti specializzati per il bando promosso dalla Fondazione Cariciv

Sono sette i progetti realizzati con



l'idea condivisa dalle cooperative e associazioni di metterli a confronto interagendo negli specifici settori sia per condividere le risorse destinate alla pubblicizzazione, che per l'informazione (convegni iniziali e finali). Vediamo ora i titoli dei singoli progetti presentati ieri mattina nella Sala Ruspoli di piazza Santa Maria. L'Associazione "In Viaggio" ha presentato il progetto di screening: prevenzione disturbi specifici dell'apprendimento e competenze correlate; la Solidarietà Società Cooperativa Sociale ha presentato "Consulterio Sociale: centro della Famiglia"; l'associazione "La Magnolia" ha presentato

"La Fondazione Cariciv dice stop al bullismo"; l'Associazione Civilmente ha presentato "Noi Asini e Tu?"; i Servizi Sociali del Comune di Cerveteri hanno presentato "Mani Tese"; Cassiavass Società Cooperativa Sociale ha presentato "Dimissioni Protette"; la società cooperativa Casa Comune 2000 ha presentato "Largo ai nonni coltivatori". Alcuni di questi progetti sono fruibili dai residenti sia di Cerveteri che di Ladispoli; come nel caso di "Largo ai nonni coltivatori", "Dimissioni protette" e "Noi Asini e Tu?". Per motivi di spazio non possiamo entrare nel merito di tutti i progetti. Per quanto riguarda

quello presentato dall'associazione Civilmente l'idea progettuale di "Noi Asini e Tu?" è quella di rendere protagonisti di questa esperienza soggetti che soffrono condizioni di marginalità, devianza, disagio adolescenziale. La strategia operativa consiste nel creare una relazione tra i partecipanti e gli asini che, per mezzo della mediazione di personale formato, favorisce un dialogo, un confronto, una condivisione che porta con sé l'accrescimento della consapevolezza e dell'assertività. Ha usufruito di questo percorso un gruppo di ragazzi con disabilità medio-lieve e ragazzi di una casa famiglia.

## Riparte il Comitato dei Genitori della Cena

Previste per questo nuovo anno scolastico decine e decine di iniziative interessanti

Un nuovo anno scolastico è partito e il Comitato dei Genitori con esso. Quest'anno le iniziative saranno tante, tantissime! Fieni di entusiasmo, carichi di idee, ripartiamo con la scuola! Feste, Eventi live, Progetti e tanto altro ancora! Si riparte martedì 20 Novembre in occasione dell'anniversario della ratifica della convenzione O.N.U. sui Diritti dell'infanzia. Dalle ore 17, presso la ex Aula Consiliare (P.zza Risorgimento), dedicheremo un pomeriggio a Colorare e raccontare i Diritti dei bambini. Tutti gli elaborati saranno trasformati ne "Il calendario: Diritti dell'infanzia" che verrà di seguito distribuito su tutto il territorio locale. E anche qui il Comitato vuole esagerare... Il nostro calendario avrà non dodici ma tredici pagine! Già, perché noi vogliamo far valere i nostri diritti ma... sappiamo anche che esistono i

Doveri!! Qui interverranno i nostri nuovi Amici, i Grandi! I ragazzi delle Medie che poi vi sveleremo come, avranno il compito di, tramite i loro elaborati, aiutare i più piccoli a conoscere i doveri e insieme diffonderli. Calcolicamente parlando, elementari e medie insieme, che rosa di campioni! Non mancate a questo appuntamento, a questo primo appuntamento! Si avvicina il Natale e... poi ci sarà l'Epifania... e... Primavera, e ancora... tanto! Il Comitato è anche questo! Insieme bambini e genitori in tutte le occasioni che riguardano non solo la vita scolastica. Il Comitato è presente! Tante le iniziative per i bambini, per i ragazzi, tante per i genitori, tante per entrambi! Cominciate a scaldarvi perché la prima partita di questo campionato sta per cominciare!!! Martedì 20 Novembre... calcio d'inizio!

# Il diritto alla sicurezza della nostra comunità va garantita con strumenti democratici: No a scorciatoie Cinque Stelle di Cerveteri prende posizione: "Ronde notturne e speculazione della paura"

Il movimento di Cerveteri 5 Stelle scrive: "Al mercato una vecchia signora stava dicendo che a Cerveteri ci sono dei ragazzi che vanno in giro a menare i delinquenti di notte. Le abbiamo spiegato che non andavano proprio a menare la gente, ma che ci sono dei ragazzi che vanno a passeggio indossando dei gilet fosforescenti per le strade buie. Lei ci ha puntato il dito ossuto contro e in tono aspro ci ha risposto: "Siete preoccupati per le botte, vero?" Abbiamo provato a dirle che il sindaco è preoccupato, ma lei ha bafonchiato: "Ce so' pure pe' lui." Nessuno l'ha presa sul serio, e non sarebbe potuto essere altrimenti. Ma il messaggio che filtra è abbastanza chiaro: la speculazione della paura fa ancora vittime. La speculazione della paura, speculare sulla paura della gente, di noi tutti, equivale a stimolare la violenza del male, anziché la ragione della democrazia. Istigare paura in una società per inoculare nelle coscienze delle persone la percezione di un pericolo e, quindi, di



un falso bisogno di ricorrere alla violenza, è antidemocrazia allo stato puro. L'azione di alterare la gravità di un pericolo per giustificare la protezione, si chiama ricatto. Ricatto sui quali la mafia ci campa di rendita da secoli. Ma perché, e a che scopo qualcuno dovrebbe essere interessato a speculare sulla nostra paura? Nel dopoguerra la paura

era un ottimo strumento per destabilizzare e influenzare un sistema politico democratico. E l'Italia ha pagato a caro prezzo la strategia della tensione. Ma oggi quale sarebbe il movente? Perché ci spaventano con il terrorismo, le pandemie, le vaccinazioni di massa, le ronde notturne? Perché ci vogliono terrorizzati, intimiditi, indeboliti,

insicuri? È la storia che ci risponde: quando la paura serpeggia tra le persone è più facile provocare un cambiamento sociale, sovvertire l'ordine democratico, togliere la sovranità al popolo. Ma voi educereste un figlio così, spaventandolo su ogni cosa, rendendolo insicuro, debole, vulnerabile e mandandolo avvilito e sfiduciato a vivere nel

mondo? A un bambino gli si dà sicurezza, solidità, amore. Non paura. Il contrario della paura non è il coraggio, ma la fiducia. La fiducia nella democrazia è l'unica risposta che dovremmo opporre a chi ci vorrebbe spaventati, manipolabili, e a chi vorrebbe riportarci indietro nel tempo istituendo la violenza delle squadre punitive. Sembravano ormai passati i tempi dei creatori di paure, di quando persone ignobili facevano del tutto per mantenere delle condizioni di panico sociale. Lo hanno sempre fatto, e ogni tanto ci riprovano. Certa gente non ha ancora perso il vizio di diffondere paura, panico e disinformazione, al solo scopo di manipolare l'opinione pubblica. Gente che sa solo diffondere paura per indebolire le persone, ed una persona indebolita difficilmente si ribella, reagisce o protesta. Tutto questo ricorda tempi terribili, quando a certe istituzioni bastava evocare il diavolo per diffondere paura e ottenere il controllo di interi popoli. Ci hanno campato di rendita per

secoli con questa storia del diavolo, e il sistema è ancora lo stesso. Le formule demoniache si sono evolute, si sono adeguate ai tempi, penetrando in quella politica sempre in cerca di vittime sacrificali, anziché elettori consapevoli. Nel peggiore dei casi la paura è talmente potente che, impadronendosi della nostra mente, deforma la visione delle cose, e la verità non è più la verità. Per questa ragione la paura e la menzogna vanno sempre a braccetto. Ed è così che la paura corrompe la verità e si allea con la politica più retriva. Questa politica di chi vorrebbe farci vivere nella paura, non essendoci niente di cui aver paura, equivale alla politica della menzogna. Fortunatamente ci sarà sempre tanta gente che avrà fiducia nella democrazia, e noi con loro, tante persone che ragionano e che difenderanno sempre le pur piccole imperfezioni della democrazia, anziché sparare alla luna e indurre poi gli altri a temere il buio della notte".

## Forum al Granarone: Amministrazione, Associazione e parti sociali insieme per difendere il territorio Il sindaco Pascucci: "Così affronterò le Politiche Ambientali"

"Stiamo affrontando le politiche ambientali con un metodo di lavoro innovativo - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - portiamo avanti sin dal nostro insediamento iniziative in grado di porre l'Amministrazione comunale in costante dialogo con la società civile e con le altre Amministrazioni del territorio". Questa settimana il Sindaco di Cerveteri ha promosso presso l'Aula Consiliare del Granarone due tavole rotonde sulle questioni ambientali, ponendo al centro le problematiche della centrale a biogas in località Pian della Carlotta e della gestione dei rifiuti territoriale. "Lunedì scorso - ha spiegato Alessio Pascucci - abbiamo invitato le principali Associazioni ambientaliste d'Italia ad un incontro

di approfondimento del progetto di realizzazione dell'impianto a biogas di Pian della Carlotta, con la finalità di raccogliere nuovi suggerimenti per il proseguimento della battaglia. In questa occasione abbiamo annunciato che stiamo lavorando per conferire incarico al Prof. Stefano Montanari, direttore scientifico dell'Istituto di ricerca Nanodiagnosics per elaborare uno studio sull'incidenza dell'impianto a biogas sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Hanno partecipato alla tavola rotonda Legambiente, Forum Nazionale Ambientalista, Italia Nostra, Raggio Verde, Coordinamento Rifiuti Zero, Accademia Kronos, Scuolambiente, Comitato No Coke Alto Lazio, Terra Nostra e Terre

Caeretae ma abbiamo anche preso contatti con WWF, Greenpeace, AIAB, Greenaccord, VAS e altre. È stato deciso di creare una piattaforma condivisa per lo studio di tutti i documenti in nostro possesso. Intanto annuncio che venerdì prossimo sarò a Napoli per l'Assemblea nazionale dell'Associazione dei Siti Unesco dove sarà discussa una mozione da me presentata per richiedere un intervento ufficiale dell'Associazione a tutela del nostro territorio Sito Unesco". "Martedì, invece, il nostro Comune è stato promotore della prima Conferenza dei Sindaci del comprensorio sui temi ambientali. Erano presenti all'incontro i Comuni di Civitavecchia, Tolfa, Allumiere,

Canale Monterano, Trevignano ed una delegazione del sindacato CIGL. L'incontro è stato molto proficuo perché è stata ribadita la volontà di portare avanti le politiche ecologiche in riferimento a valori e principi condivisi, lavorando insieme per la tutela del territorio inteso nel suo insieme. Il 4 dicembre è stato già convocato il secondo appuntamento". "Il nostro territorio - ha concluso Pascucci - riconosciuto dal 2004 Patrimonio dell'Umanità, va valorizzato e non messo a rischio da scelte non sostenibili, prese da altri e da noi non condivise. Ringrazio sentitamente tutte le realtà associative, i Sindaci e le Parti sociali che hanno preso parte ai forum da noi proposti".

PROMOZIONE SPECIALE

## I nostri antenati credevano nelle loro divinità invisibili e impredicibili

# Gli Etruschi erano religiosi mentre i Romani erano atei?

“Che si sottopongano, quando il genato lo decida, i prodigia e i portenta agli aruspici etruschi e che l'Etruria insegni ai principes la disciplina” (Cicerone. De Le. n. 9,21). E' quindi chiaro che la politica religiosa romana, come sua vetusta tradizione, voleva che la “procurator dei portenta” che si verificano sul suolo romano venisse affidata esclusivamente ad aruspici etruschi. Conosciamo bene la tipologia “dell'etruscus obesus” della decadenza (III-II sec. A.C.) riferiti da Catullo. Altrettanto bene siamo a conoscenza “dell'etruscus religiosus”, dei primordi (VIII-VII sec. A.C.) attestato non solo da Cicerone. Gli Etruschi erano veramente religiosi, credenti nelle loro divinità invisibili e impredicibili, dalle molte sfaccettature. Erano Dei che entravano a far parte del creato umano, animale e vegetale in

modo intellegibile solo alle famiglie dei “principes” etruschi. La “disciplina” era tramandata di padre in figlio, come fosse ereditaria. Il popolo etrusco non aveva alcuna facoltà di discutere questa religione che è rivelata, codificata, unitaria, apparentemente ribelle ad ogni tipo di modificazione. “Il motivo di questa rigida ossatura risiede nell'atteggiamento fondamentale di quel popolo nei confronti del sacro e della divinità, atteggiamento esattamente opposto rispetto a quello fornitoci dalle elastiche relazioni di quel popolo nei confronti dei Greci con gli Dei dell'Olimpo”. (R.Bloch Prodigii e divinizzazione 1978). In Grecia, e poi a Roma, è possibile un dialogo tra Dio e gli uomini. Questi non rinunciano alla propria libertà pur conoscendo l'onnipotenza del fato. In Etruria l'uomo è muto perché il cupo potere delle divini-

tà porta ad un senso d'annientamento dell'essere umano. E' bene solo ascoltare con scrupolo i responsi divini con le loro volontà e divieti. La “disciplina” etrusca si perde nella notte del tempo. L'aruspicina nasce a Tarquinia con il prodigioso fanciullo Tegete, all'epoca di Tarconte. L'aruspicina, in senso più stretto e religioso, è la tecnica divinatoria basata sull'esame delle viscere e nella quale gli aruspici erano maestri indiscutibili. Chi ripudiava questa disciplina era bandito. Nessuno bestemmiava in Etruria perché vigeva una religiosità tale a quella di altre fedi rivelate e registrate da testi scritti su libri sacri. Purtroppo, a differenza della Bibbia e del Corano, sappiamo ben poco di questi libri etruschi (Tagetici o Vegoici). Meglio conosciamo il “liber linteus” (V-VI sec. A.C.), un

tipo di documento esibito dalle grandi tombe gentilizie del IV sec. A.C., quale garanzia della appartenenza al rango dei “principes”, e conservato con gli archivi di famiglia: ne fa fede, fra l'altro, il “liber linteus” ripiegato, che poggia sul grande “scrinium” posto enfaticamente presso il loculo del capostipite dei Matunas nella tomba ceretana “dei Rilievi” e destinato alla custodia delle “tabulae”, dell'archivio gentilizio” (M.Torelli. La Religione Rasenna 1988). Certamente la “religione disciplina” etrusca risale ad epoca molto antica ed era, all'inizio in gran parte tramandata in forma orale ma, credo, anche scritta. Tipologia completamente diversa è quella del fedele romano, molto più pratico, concreto, meno esoterico, pragmatico come del resto lo erano i Greci. Al tempo dell'imperatore



Claudio, primo vero erudito etruscologo della storia, la bestemmia era sulla bocca di molti. La fede negli Dei era assai blanda. La triade capitolina, ritrovata a Guidonia Montecelio, presso Roma, in una villa patrizia è ora al Museo Archeologico di Palestrina. “Hanno l'aria dei bravi pensionati, ma sono Minerva, Giove e Giunone, con i loro attributi e l'animale sacro (la civetta di Minerva, l'aquila di Giove; e per Giunone l'oca: come quelle che nel 390 a.C. salvarono il Campidoglio dai Galli”

(F.Ismán. I predatori dell'arte perduta. 2009). Al tempo di Claudio il forte declino religioso romano costrinse l'Imperatore, nel 47 d.C., a restaurare la grande selennità religiosa dei “Iudi saeculares”. Tuttavia non bastò. I Romani, specie nel periodo imperiale, credevano solo nella loro città capace di portarsi a casa persino i simboli religiosi dei popoli vinti. Al “religiosus etruscus” segue il “romanus paganus”. Certo tutto con le dovute eccezioni.

Aldo Ercoli

## La Caere ha il problema del goal

Il dg Laurini: “Siamo in fase di crescita, ma dobbiamo iniziare a segnare”

4 punti in classifica, una vittoria e un pareggio. Ma il problema della Caere va individuato nell'attacco, ancora a secco di goal. La squadra di Anziani segna con il contagocce, non ha prodotto in effetti i goal che tutti si attendevano da giocatori importanti per la categoria. Va detto che miglioramenti la compagine rossoblu li ha mostrati, certo è che deve cominciare a sbloccarsi in avanti. Ne è convinto il direttore generale Marco Laurini. “In avanti siamo con i fari spenti, dobbiamo iniziare a segnare. Nel calcio se si va in goal al passo della formica, è difficile poter incamerare vittorie. Però c'è da aggiungere che la squadra comincia a fare quadrato e speriamo che sia solo un periodo



passaggero. Andiamo avanti per la nostra strada, i margini di crescita ci sono, come credo ci sia il gruppo, a mio avviso molto affiatato. Mi auguro che domenica in casa i nostri attaccanti ci diano una grande risposta”. E in effetti da Fondacaro (nella foto) e compagni, domenica al “Galli” contro il Marconi è attesa una prova maiuscola. Nell'ultima apparizione in casa i rossoblu hanno battuto il Passoscuoro, grazie ad una partita giocata con la concentrazione alta. Per battere il Marconi serve lo stesso approccio, la stessa mentalità. Il campionato è ancora lungo, la decisa posizione in classifica non deve allarmare, ma deve essere da sprone per i prossimi impegni.

cio, la stessa mentalità. Il campionato è ancora lungo, la decisa posizione in classifica non deve allarmare, ma deve essere da sprone per i prossimi impegni.

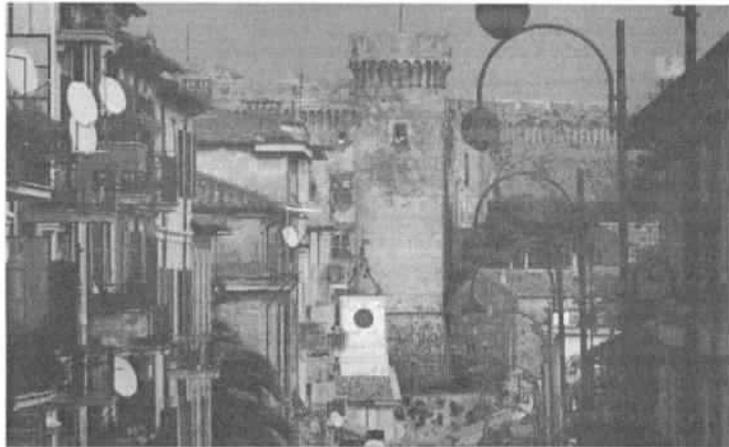
## Nuovo appuntamento con la mountain bike

Nuovo appuntamento con l'Attività MTB previsto per domenica prossima 18 novembre. Le società A.S.D. Cicli De Simone MTB e Bum-Bum-Bike Cerveteri hanno previsto due punti di ritrovo: il primo con partenza da Ladispoli alla Rotonda Miami alle ore 8.30; il secondo ritrovo da Cerveteri in Piazza Aldo Moro alle ore 9.00. Nome del Percorso proposto: Macchia Grande “Cupinoro” “tracciato Trogu Nico M.M.G.della F.C.I.; tipologia dell'Attività: andatura libera “con traccia”. Note Tecniche: Km.60-Dislivello m. 860; Grado di difficoltà: Facile; Percorribilità: buona con terreno asciutto; pessima in caso di pioggia durante la settimana specialmente nel tratto di Macchia Grande; Punti di ristoro: N°4; Tempi previsti dell'uscita: dalle 3 h alle 3 h.40 minuti; Tracce Gps. Capi gruppo, senza responsabilità alcuna verso i praticanti. Quota Iscrizione: euro 0; Scarico di Responsabilità: nessun capo gruppo è responsabile in alcun modo verso i partecipanti dell'attività proposta, tantomeno il promotore. Obbligatorio l'uso del casco e avere un mezzo consono all'attività ed essere regolarmente tesserato per l'anno in corso. In caso di pioggia mattutina l'attività è da ritenersi sospesa. Per ulteriori informazioni: [www.cicli.desimone.it](http://www.cicli.desimone.it)

# Già operativi a Bracciano i nuovi Consigli di Frazione e di Quartiere

Soddisfatto il delegato Negretti: "Percorso per dare fiducia all'istituto della partecipazione"

"Penso si possa cominciare un buon percorso di partecipazione e dare effettiva voce ai cittadini che vogliono prendere parte alle decisioni dell'amministrazione". Esprime tutta la sua soddisfazione, Mauro Negretti, consigliere delegato alla Partecipazione all'indomani dell'incontro di insediamento dei nuovi Consigli di Frazione e Quartiere che si è tenuta nell'aula consiliare. "L'affluenza è stata notevole, un dato che di per sé costituisce una risposta a chi dice che c'è tanta antipolitica e divario tra amministrazioni e cittadini. C'è inoltre una grossa partecipazione di genere e anagrafica, nel senso che ci sono molti giovani, molte donne, coinvolte in questo nuovo processo". Nel corso della riunione si è accennato anche alle procedure. "L'elezione diretta - ha detto Negretti - credo debba essere al momento un passo successivo, in alcuni territori abbiamo avuto difficoltà a reperire delle candidature. Il nuovo percorso invece credo serva prima di tutto a dare fiducia all'istituto



della partecipazione e determinare un coinvolgimento più ampio per poi passare all'elezione diretta. Se, ad oggi i cittadini che vogliono candidarsi sono limitati, risulta difficile infatti pensare che i cittadini tutti poi si rechino a votare per i Consigli di Frazione e Quartiere dei loro territori. Ma il nostro obiettivo - ribadisce Negretti - resta senz'al-

tro quello". I nuovi organismi diventano subito operativi. "Ho invitato i Consigli - aggiunge il delegato - a procedere subito alla nomina al loro interno dei presidenti. Ho infatti convocato per la prossima settimana una riunione dei presidenti sul tema della raccolta differenziata porta a porta nei singoli territori. Inoltre il nuovo regolamento di

utilizzo dell'ex plesso scolastico Castel Giuliano-Sambuco approvato al Consiglio comunale del 12 novembre è stato redatto tenendo conto anche delle indicazioni della locale banda Filippo Cruciani e del Consiglio di Frazione, segno che un coinvolgimento concreto, se lo si ricerca, è possibile ed effettivo in ogni momento". Queste le com-

posizioni: Consiglio di Quartiere Bracciano Nuova: Gaudenzio Paciotti, Michele Sanapo, Alberto Catini, Fabrizio Cherubini, Donatella Dorascenzi, Annunziata Liuzzi, Nour Fari, Venerina Marziano, Valentino Furnari, Costantino Salvati. Consiglio di Frazione Castel Giuliano-Sambuco: Sandro Mantovani, Luigi Parricini, Antonio Hinrichsen, Monia Guredda, Maria Papilli. Consiglio di Frazione di Vigna di Valle: Enrico Giannini, Claudio Cappabianca, Alessandro Di Paola, Vincenzo Panzino, Francesca Letizia Migliore. Consiglio di Quartiere Centro Storico: Roberto Maldone, Annafermandamaria Pessolano, Mauro Carloni. Consiglio di Frazione Centro Urbano I: Enzo Ramella, Angelo Correnti. Consiglio di Quartiere Lago: Elvira Marasco, Pino Nicola Smigliani, Anna Torri, Domenico Iadicicco. Consiglio di Frazione Pisciarelli: Rita Federici, Carolina Faraoni, Marina Di Benedetto, Bruna Di Filippo, Ivana Zanardo.

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

## CRI: seminari sulla corretta alimentazione

Il Comitato Locale Sabatino - Gruppo di Marziano, in linea con gli obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana, ha organizzato per il trimestre in corso una serie di seminari, aperti a tutti, relativi ad una corretta alimentazione. Al primo incontro, svoltosi il 27 ottobre u.s., imperniato sullo "stress e alimentazione" farà seguito quello previsto per sabato 17 novembre 2012 sulla "Fame biologica e fame emotiva". Relatori Patrizia Pellegrini naturopata e la dott.ssa Pasqua Papi Papagni. Il trittico degli appuntamenti si concluderà sabato 1° dicembre 2012 tema "Menopausa ed osteoporosi", relatori D.ssa Stefania Rossi, Dr. Roberto Spedicato e Patrizia Pellegrini naturopata. I seminari in programma si svolgeranno dalle 16,30 alle 18,30 presso l'aula consiliare del Comune di Manziana. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. L'ingresso è libero.

Anche quest'anno Bracciano protagonista della Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti, la kermesse che si tiene dal 17 al 25 novembre inserita nel Programma europeo Life+ della Commissione Europea mirata alla sensibilizzazione sulla tematica di diminuzione dei rifiuti. Molte le iniziative in programma a Bracciano in sinergia tra Comune, Provincia di Roma e associazioni. "Come Comune di Bracciano anche quest'anno - dice l'assessore alle Politiche Ambientali Paola Lucci - abbiamo aderito alla manifestazione. La settimana si apre sabato 17 novembre alle ore 16 con la presentazione del Riciclaro, ovvero un ricettario per consigli

## Ricco programma previsto a Bracciano dal 17 al 25 novembre Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti

e ricette ecocompatibili. Un progetto di Sandra Ianni realizzato in collaborazione con la Bracciano Ambiente che sarà un working in progress. La cosa che ci piace molto è che ci sarà infatti una e mail dedicata alla quale chiunque potrà inviare propri suggerimenti di preparazione di pietanze. E' una cucina - dice ancora Lucci - fatta con gli avanzati o con tecniche ecocompatibili. Esempi che possono dare lo spunto per cam-

biare le proprie abitudini quotidiani e invertire la tendenza rispetto agli sprechi che si verificano. Alla presentazione verranno rese disponibili alcune copie ma il nostro invito è, nell'ottica di riduzione dell'impiego della carta, di consultarlo on line. Molto interessanti - dice ancora l'assessore - le soluzioni proposte tra le quali quella della cottura dei cibi con il calore prodotto da un lavaggio in lavastoviglie e molti altri". Ma la Settimana

Europea per la Riduzione dei Rifiuti propone altri interessanti appuntamenti. "Venerdì 23 novembre - dice l'assessore Lucci - saremo nelle scuole. In particolare alcuni esponenti del coordinamento del Patto dei Sindaci della Provincia di Roma alle 10.30 incontreranno gli alunni delle quinte elementari per dare indicazioni non solo sulla riduzione dei rifiuti ma anche su come evitare che vengano prodotti, aspetti che sono al centro

della Settimana Europea. I bambini inoltre saranno invitati dalle insegnanti a portare una bottiglia di plastica vuota. In cambio riceveranno una borraccia in alluminio". Il terzo appuntamento costituisce un po' una iniziativa di riciclo culturale a dare nuova vita ai libri. "Si tratta - spiega l'assessore Lucci - di una iniziativa di bookcrossing che durerà per tutta la settimana organizzata con il nostro appoggio dall'associazione Mettici Le Idee. In programma, in particolare, due installazioni con frigoriferi riciclati trasformati in librerie stradali dove potranno essere la sciati e presi libri e riviste in uno scambio reciproco di prodotti culturali".



18°C 9°C

Il Sole Sorge 7,00 Tramonta 16,49  
La Luna Sorge 9,41 Cala 19,27

**AL**  
PORTE - FINESTRE -  
Via Tiburtina, 23  
www.allartco

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446



LA PROTESTA Una delle manifestazioni dei cittadini contro la centrale di biogas al Sasso

## Biogas, il Consiglio di Stato dà il via libera alla centrale

► **Respinto il ricorso dei cittadini contro l'impianto al Sasso**

### CERVETERI

Dopo il Tar anche il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dei cittadini contro l'impianto di biogas al Sasso, frazione di Cerveteri. La centrale, autorizzata dalla Provincia, sorgerà a Pian della Carlotta, in un'area impreziosita da reperti archeologici, tombe etrusche e terme di epoca romana. «Il giudice d'appello, come quello di primo grado, - scrive il presidente del comitato Terra nostra, Francesco Di Giancamil-

lo - non entra nel merito, ma si limita a ritenere non prive di fondamento le eccezioni di irricevibilità del ricorso. Il nostro legale chiederà al Tar la sospensione relativamente ai motivi aggiunti notificati sul parere di compatibilità ambientale della Regione, espresso sulla base di uno studio inattendibile. Il contenzioso lo porteremo alle sedi giurisdizionali e politiche».

Intanto i lavori proseguono a ritmo vertiginoso e - conferma Terra Nostra - decine di camion da centinaia di tonnellate continuano ad attraversare Pian della Carlotta. «Il traffico qui non è consentito ai mezzi pesanti - sostiene Di Giancamillo - e diventa imprescindibile l'adozione di provvedimenti urgenti del Comune

che ha dato rassicurazioni ma si è attestato su posizioni interlocutorie». Il sindaco, Alessio Pascucci, promette: «Stiamo lavorando per far ritirare in Provincia la determina sul biogas e affideremo a uno scienziato una perizia per capire quale sia l'impatto ambientale dell'impianto». Critiche le associazioni. «Bastava dar retta alla nostra lista civica e al presidente Bruna Di Bernardino - polemica da Civitas Nova, Isabella Scillia - quando nel 2011 annunciammo il progetto. Già da febbraio di quest'anno ormai non c'era più nulla da fare se non spot propagandistici per politici che usano per i loro teatrini coordinamenti e associazioni».

**Emanuele Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ostia Litorale

**Il Messaggero**

cronaca@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Venerdì 16  
Novembre 2012



18 °C 9 °C

Il Sole Sorge 7,00 Tramonta 16,49  
La Luna Sorge 9,41 Cala 19,27



Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

## Arriva il 118 e pure S. Nicola potrà contare sull'ambulanza

### CERVETERI

Aumentano le ambulanze sul territorio di Ladispoli ed apre un nuovo presidio del 118 a Cerveteri. Entro pochi giorni sarà infatti attivata una postazione del servizio di emergenza del 118, in locali che saranno indicati dal comune. Lo stabile sarà probabilmente alla periferia della città, in una posizione strategica in grado di garantire interventi immediati in caso di emergenza. Un'ambulanza che andrà a supporto dell'altro automezzo e dell'auto medica che sono in dotazione al presidio del 118 di Ladispoli sulla via Aurelia.

Assicurata anche la presenza quotidiana dell'ambulanza a Marina di San Nicola grazie a una convenzione tra l'Ares e la Croce rossa italiana. Un accordo raggiunto grazie alla mediazione del Consorzio di San Nicola e del Codacons che avevano lavorato per portare per la prima volta un'ambulanza con postazione fissa nella frazione di Ladispoli. A Cerveteri naturalmente l'arrivo della postazione del 118 è salutato con interesse. «Un presidio per l'emergenza - dice il vice sindaco Giuseppe Zito - è un passo in avanti importante per la salute della cittadinanza. Un'ambulanza a Cerveteri e un'altra a Ladispoli sono il segno di un territorio che cresce, collabora e ha abbattuto i campanilismi».

**Gianni Palmieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Opinione

di Roma e del Lazio



**Caffeina Sound**  
wine bar -caffetteria

Sopri le promozioni **inAlto**  
Acquista il carnet da 15 espressi,  
ricevi in regalo INBLU e non solo...

ER WI FI

Via Trilena, 44 - 00053 Chivasso (Torino) Tel. 0708 30847  
Civ. 338 7176889 - 334 8891722 - 327 7874261

DIACONALE

Anno I N.261 - Euro 1,00

Venerdì 16 Novembre 2012

**POST MALAGROTTA** - I dubbi dei minisindaci del XV e XVI Municipio: «Non è vero che durerà solo 18 mesi»

## Le menzogne su Monti dell'Ortaccio



Ricky TOGNAZZI

**Tognazzi sulla discarica**  
«Se si farà gli scontri dell'altro ieri saranno nulla a confronto»

**Paris e Bellini avvertono**  
«Per ammortizzare l'investimento al Colari occorrono tre anni»

di STEFANO CECE

Il concetto di provvisoriamente che circoscrive Monti dell'Ortaccio è stato poco convincente, tant'è che dalle parti del XV Municipio è già un bel pezzo che vogliono vederlo chiaro. Numeri e dati alla mano, il minisindaco di Arvalia-Portuense mette in dubbio le promesse fatte a proposito di Malagrotta 2.

Paris e Bellini

«L'ipotetica discarica a Monti dell'Ortaccio durerà solo 18 mesi? No, non è vero - hanno detto a chiare lettere in una conferenza stampa i presidenti dei Municipi XV e XVI, Gianni Paris e Fabio Bellini - il progetto aggiornato del Consorzio laziale rifiuti (Colari, ndr) prevede una durata di almeno quattro anni della discarica, ma nelle carte c'è scritto che l'investimento economico sarebbe di circa 110 milioni di euro e per ammortizzarlo la discarica deve restare aperta per almeno tre anni, perché la remunerazione annua per il conferimento delle 700mila tonnellate di trattato è di 40 milioni. Quindi il dato di 18 mesi fornito dal commissario all'emergenza rifiuti di Roma e provincia, Goffredo Sottile, non è veritiero. Se ci sarà un'auto-rizzazione per 18 mesi, poi ci sarà sicuramente una proroga altrimenti il gioco non vale la candela. Nel ragionamento di Sottile c'è un imbroglione ed è falso che non esista un'alternativa a Monti dell'Ortaccio».

Bellini ha poi assicurato che «insieme al presidente Paris scriveremo alla commissione Ecomafie e a quella Penzioni dell'Unione europea per spiegare che in 18 mesi non si recuperano neppure i soldi per fare un invaso col cemento armato».

Ma l'attacco a Sottile non si è fermato qui: «La discarica non riguarderà solo l'area di Monti dell'Ortaccio» ha aggiunto Bellini - ma

anche quella di Monti del Lumaca-  
ro».

A tal proposito Paris ha specificato che i lavori «seppur autorizzati, sono stati fatti da intaccare la falda per almeno 4 metri e quindi si può prevedere il reato di danno ambientale. Sappiamo che la Procura di Roma sta indagando anche su questo. Sottile può derogare a tante cose ma non alla legge europea, né può mettere bocca sulle ricadute ambientali degli interventi a Monti dell'Ortaccio ed è un grave neo della democrazia il fatto che lui possa dire "li si fa la nuova discarica" nonostante i lavori siano avvenuti in modo illegale».

Infine l'avvertimento Paris: «Non saremo più in grado di placare la protesta sociale».

Tognazzi battagliero

«Quello che è successo a Roma (il riferimento va agli scontri tra le forze dell'ordine e gli studenti dell'altro ieri, ndr) sarà niente rispetto a quello che succederà qui se Sottile autorizzerà la discarica a Monti dell'Ortaccio».

L'avvertimento è arrivato dalla viva voce di Ricky Tognazzi nel corso di una conferenza stampa nel presidio di Massimina. L'amore e regista, che da tempo ha sposato la causa della mobilitazione dei cittadini della Valle Galeria, ha aggiunto: «L'immondizia non arriverà a via Nazionale, sarà bloccata prima perché qui siamo in un fazzoletto di terra dove si può bloccare tutta la città. Sono sicuro che la popolazione lo farà perché è fuori di sé e anch'io sono arrabbiato. La nostra generosità è finita».

I cittadini sono stati anche aggiornati sugli ultimi sviluppi della vicenda: «Il commissario ha terminato l'istruttoria dopo le modifiche al progetto inviate dal Colari e ha girato tutto agli enti locali - ha detto

dal megafono un esponente dei movimenti - Nei prossimi 15-20 giorni ci sarà una nuova valutazione. Nel frattempo bisogna capire perché la Regione Lazio non ha inoltrato al commissario la proposta di ampliamento della discarica di Bracciano. Il suo ampliamento permetterebbe di gestire con tranquillità la fase transitoria di 18 mesi».

E poi un appello agli enti locali: «Comune e Provincia non litighino su chi deve decidere sul sito definitivo perché nelle carte c'è un vuoto normativo. Comune, Provincia e Regione istituiscano un tavolo per decidere insieme e in tempi brevi la localizzazione della discarica definitiva».

Morassut (Pd)

Il deputato del Partito democratico, Roberto Morassut, ha annunciato «una mozione parlamentare bipartisan da inviare a Monti e al ministro Cini perché Sottile apra un tavolo condiviso. I poteri commissariali non possono essere esercitati - ha aggiunto - quando il 90% dei pareri tecnici e scientifici dice che quella di Monti dell'Ortaccio è una scelta sbagliata».

Rocca (Pdl)

«Il presidente della commissione Politiche sanitarie del Comune di Roma, Fernando Aiuti, ha inviato martedì una lettera al ministro della Sanità, Renato Balduzzi, per un'audizione sulla questione delle problematiche sanitarie nella Valle Galeria connesse anche all'ipotesi di realizzare la discarica a Monti dell'Ortaccio - ha annunciato il consigliere comunale del Pdl, Federico Rocca - Ci siamo dati 7-10 giorni di tempo se il ministro Balduzzi farà orecchie da mercante organizzeremo una conferenza stampa sotto il ministero per raccontargli la verità».

Rocca si è anche impegnato ad intervenire per «mettere subito al

lavoro gli uffici tecnici di Comune, Provincia e Regione sia sul sito definitivo che sui dati forniti dalla Provincia circa le disponibilità di volumetrie residue nelle discariche della provincia di Roma».

Infine un appello ai «Movimentisti»: «Non accettate provocazioni. Comune, Provincia e Regione devono fare un fronte compatto. Le polemiche non servono».

Santori (Pdl)

«Rileggendo il programma del 2008 presentato dal sindaco Alemanno dal titolo "Roma Cambia" si riportava esplicitamente lo spostamento del gassificatore di Malagrotta, la speranza è che questa promessa sia mantenuta perché crediamo che la tecnologia che riteniamo obsoleta del gassificatore di Malagrotta, di cui attualmente è conclusa solo la prima linea, risulterebbe dal punto di vista ambientale grave quanto, se non di più, di una nuova discarica sul territorio della Valle Galeria - ha detto Augusto Santori, consigliere del Pdl del XV Municipio e componente dell'Osservatorio ambientale della Valle Galeria - Non vorremmo che nel tira e molla contro la nuova discarica; ipotesi su cui già abbiamo espresso la nostra netta contrarietà, si inserisse una tattica tesa a far digerire ai residenti della Valle Galeria l'attivazione definitiva di questo impianto, ben più inquinante di una discarica dal punto di vista atmosferico, con particolare riferimento alle polveri sottili di cui sarebbe portatore. Noi ci opporremo a questa ipotesi con la stessa veemenza con cui ci stiamo opponendo all'ipotesi discarica a Monti dell'Ortaccio. E credo che su questo fronte ci saranno numerosi cittadini della Valle Galeria, che vogliono tutelare la loro salute e che non accettano prese in giro e meschini tatticismi».